

«Hanno ragione
 Noi sindaci
 faremo il possibile
 per cambiare»

7 domande
a
 Osvaldo Napoli
 vicepresidente Anci

ROMA

Osvaldo Napoli è vicepresidente dell'Anci e sindaco di Valgioie, un comune della provincia di Torino. Sembra cadere davvero dalle nuvole quando viene a sapere le cifre del censimento condotto in queste settimane dal gruppo «Toponomastica femminile».

Possibile che nessuno di voi si sia reso conto che nelle strade, nelle piazze e nei giardini d'Italia a dominare sono - come al solito - solo gli uomini?

«Mai nessuno ha posto il problema, è la prima volta che ne sento parlare. Mai nemmeno immaginato che esistesse».

Se è così forse ci fate una figura anche peggiore...

«Non penso che ci sia stata da parte di nessuno una mancanza di rispetto per le donne. Credo, invece, che ci sia stato un disinteresse, non preconcetto».

Uno di quegli automatismi, insomma, secondo cui si va avanti a dedicare strade a uomini finché non interviene un'iniziativa autonoma di donne a fermarlo?

«Infatti io credo che sia molto ragionevole quello che propongono queste donne. Il problema esiste, le cifre lo dicono in modo inequivocabile, e penso che noi tutti ammini-

stratori faremo il possibile per adeguarci».

Le donne del gruppo «Toponomastica Femminile» chiedono per l'8 marzo la promessa che le prossime tre strade che ogni comune dovrà intitolare siano dedicate a donne.

«Credo che non abbiano tutti i torti. Certo, se non saranno tre saranno due ma - come si dice dalle mie parti - "Se non è Giacomo è Pietro". Non cambia molto, insomma, e il messaggio che viene dato con la loro proposta è corretto. L'importante è che siano rispettate le condizioni previste».

Quali sono?

«Devono essere persone morte da almeno dieci anni»

Non penso che sia difficile trovare donne illustri morte da almeno dieci anni.

«Figuriamoci. Ovvio che è così. Devono aver rappresentato la società a livello nazionale e internazionale ma anche a livello locale. Esistono poi dei permessi speciali».

Infatti le donne di «Toponomastica Femminile» ne chiedono tre proprio per rispettare tutti e tre questi livelli

«Proprio così. Ora bisognerà vedere come, ma le amministrazioni di sicuro rispetteranno questa legittima richiesta».

[F. AMA.]

